

## LA POLEMICA

# Depuratori della costa nel mirino della magistratura

**I**l procuratore di Paola, Bruno Giordano rassicura: «Ci sono state delle lamentele e segnalazioni per il mare sporco, ma voglio dire a tutti che noi siamo pronti e corriamo sempre a controllare lo stato del mare»

I depuratori del Tirreno cosentino nel mirino della magistratura. Con l'arrivo dell'estate e degli utenti del turismo balneare si moltiplicano i controlli agli impianti di depurazione nei vari Comuni della costa tirrenica cosentina. "Sappiamo che ci sono state delle lamentele per il mare sporco, ma voglio dirvi che appena abbiamo una segnalazione noi corriamo a controllare lo stato del mare".

Rassicura il procuratore capo della Procura della Repubblica di Paola, Bruno Giordano, impegnato da anni nel contrasto dei danni causati dal cattivo funzionamento dei depuratori sul Tirreno cosentino ed artefice di diverse inchieste, che hanno portato a sequestri e denunce. "Nei giorni scorsi abbiamo rilevato un malfunzionamento al depuratore di Paola, ma il Comune si è messo subito a disposizione - dice il procuratore Giordano - anche se lamenta la mancanza di fondi, e questo porta a non trovare aziende che possano riparare i guasti, visto che molte vantano crediti anche consistenti. Il problema economico è quello principale e voglio rimarcare che è solo per l'impegno dei sindaci, come è successo a Belvedere e a Fuscaldo - dice Giordano - che si è riusciti a rimediare ai danni provocati dalle mareggiate invernali, che avevano danneggiato diverse condotte fognarie.

La battaglia per un mare pulito non è semplice - tiene a sottolineare ancora il procuratore di Paola, Bruno Giordano - ma sappiate che noi ci siamo ed interveniamo ad horas, non appena ci viene segnalato un problema di possibile inquinamento. Intervendiamo a vantaggio del turismo e dell'economia locale, e comunque - dice ancora Giordano - sottolineo che spesso ciò che si vede sulle acque non sono liquami, ma del fango limaccioso dei fondali che viene a galla".

Ma al fine di tranquillizzare residenti e turisti il procuratore Giordano fa sapere che: "Noi abbiamo però un nucleo ambiente che si occupa solo di questo e devo ringraziare il presidente della Provincia che ci ha messo a disposizione un'auto e il carburante per essere sempre pronti ad intervenire. E con la



Provincia di Cosenza - conclude Giordano - stiamo pensando di mettere in piedi un pool di esperti per decidere quali prescrizioni dare ai Comuni per il mantenimento e l'utilizzo dei loro depuratori". Insomma, stando così le cose ci sono tutte le premesse per far sì che ogni eventuale anomalia nel nostro mare sarà segnalata in tempo a chi di dovere al fine di garantire a tutti gli utenti del mare di godere pienamente di questo prezioso elemento.

Maria Fiorella Squillaro